Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 117° — Numero 15

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **ROMA - Lunedì, 19 gennaio 1976** **SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 33.000 - Semestrale L. 17.400 - Trimestrale L. 9.200 - Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 20.000 - Semestrale L. 12.000 - Trimestrale L. 6.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/a — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 1/2640 Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). L'Agenzia di Milano e le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1975

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 luglio 1975, n. **767**.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Bari.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Bari, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2134, e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2169, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Bari e convalidati dal Consiglio superiore della pubblica istruzione nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Bari, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 38 - nell'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in materie letterarie sono aggiunti i seguenti insegnamenti:

filosofia dell'educazione;
storia della lingua latina;
filologia latina;
epigrafia latina.

Art. 39 - nell'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in pedagogia è aggiunto quello di:

filosofia dell'educazione.

Art. 52 - nell'elenco degli istituti annessi alla facoltà di magistero è aggiunto quello di:

istituto di latino.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 luglio 1975

LEONE

MALFATTI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *gennaio* 1976
Atti di Governo, registro n. 1, *foglio n.* 18

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 ottobre 1975, n. **768**.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Pisa.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Pisa, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2278, e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2225, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Pisa, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 90 (ex 79) - all'elenco degli insegnamenti complementari comuni ai tre indirizzi del corso di laurea in fisica è aggiunto quello di:

spettroscopia a radiofrequenza.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 ottobre 1975

LEONE

MALFATTI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *gennaio* 1976
Atti di Governo, registro n. 1, *foglio n.* 34

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 marzo 1975.

Dimissioni dalla carica di un agente di cambio presso la borsa valori di Napoli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1969, registrato alla Corte dei conti, addì 14 maggio 1969, registro n. 13 Tesoro, foglio n. 393, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 157 del 24 giugno 1969, con il quale il dott. Marino Sbordone fu nominato, tra gli altri, agente di cambio presso la borsa valori di Napoli;

Vista la dichiarazione in data 8 gennaio 1975, con la quale il dott. Marino Sbordone ha rassegnato le dimissioni dalla carica di agente di cambio con decorrenza dal 9 gennaio 1975;

Visti i pareri favorevoli espressi, per l'accoglimento delle dimissioni sopracitate, dall'ispettore del Tesoro delegato alla vigilanza governativa della borsa valori di Napoli, dal comitato direttivo degli agenti di cambio e dalla deputazione della borsa medesima;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

A decorrere dal 9 gennaio 1975, sono accettate le dimissioni rassegnate dal dott. Marino Sbordone dalla carica di agente di cambio presso la borsa valori di Napoli.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 18 marzo 1975

LEONE

COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *novembre* 1975
Registro n. 29 *Tesoro, foglio n.* 42

(11655)

DECRETO MINISTERIALE 29 luglio 1975.

Costituzione del comitato regionale contro l'inquinamento per la Basilicata.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 13 luglio 1966, n. 615, recante provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico;

Ritenuto di dover procedere, ai sensi dell'art. 5 della legge sopracitata, alla costituzione del comitato regionale contro l'inquinamento atmosferico per la Basilicata;

Viste le designazioni degli altri enti e amministrazioni interessate;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, modificato dalla legge 5 giugno 1967, n. 417;

Visto l'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

Visto l'art. 2 della legge n. 734 del 15 novembre 1973;

Visto l'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4, che delega alle regioni le funzioni amministrative concernenti l'inquinamento atmosferico;

Decreta:

Presso l'ufficio del medico provinciale di Potenza è istituito il comitato regionale contro l'inquinamento atmosferico così composto:

Presidente:

il presidente della giunta regionale della Basilicata.

Componenti:

l'assessore alla sanità della giunta regionale della Basilicata;

il medico provinciale di Potenza;

l'ufficiale sanitario di Potenza;

il provveditore regionale alle opere pubbliche per la Basilicata;

il capo dell'ispettorato compartimentale della motorizzazione civile per la Basilicata;

il direttore del reparto medico-micrografico del laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Potenza;

il direttore del reparto chimico del laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Potenza;

tenente colonnello Palumbo dott. Elio, esperto meteorologo;

l'ispettore di zona dei vigili del fuoco;

il comandante provinciale dei vigili del fuoco di Potenza;

il direttore della sezione di Taranto dell'Associazione nazionale per il controllo della combustione;

il capo dell'ispettorato medico regionale del lavoro;

Di Nubila dott. Mario, rappresentante delle provincie della regione;

D'Andrea dott. Salvatore Aldo, rappresentante dell'Associazione nazionale comuni d'Italia;

il presidente della camera di commercio, industria e agricoltura di Potenza;

Morlino avv. Aldo, esperto della camera di commercio, industria e agricoltura di Potenza.

Disimpegna le funzioni di segretario il dott. Antonio Gravanese, funzionario della camera direttiva amministrativa della regione Basilicata.

Il comitato, per l'esame di determinati problemi, può avvalersi dell'opera di tecnici e di esperti e può sentire i rappresentanti di enti o di categorie interessate.

Dovrà sentire inoltre i medici provinciali e gli ufficiali sanitari delle provincie e dei comuni di volta in volta interessati.

Il comitato dura in carica tre anni.

Ai componenti estranei all'amministrazione dello Stato, agli effetti del trattamento economico di missione, viene attribuito il parametro 530.

L'onere per i gettoni di presenza per il 1975 graverà sul cap. 1093 dello stato di previsione della spesa del Ministero della sanità, nell'ammontare presunto di L. 200.000 (duecentomila), a favore della regione Basilicata.

Per gli anni 1976 e 1977 graverà sui capitoli corrispondenti a quello sopraindicato per pari importo.

All'atto della liquidazione dei gettoni di presenza ai componenti del comitato, verranno osservate le norme sancite dall'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748 e dall'art. 2 della legge n. 734 del 15 novembre 1973.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 29 luglio 1975

Il Ministro: GULLOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *ottobre* 1975
Registro n. 5 *Sanità, foglio n.* 182

(7)

DECRETO MINISTERIALE 30 settembre 1975.

Sostituzione di un componente il consiglio d'amministrazione del lotto.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 75 del regio decreto-legge 19 ottobre 1938, n. 1933, convertito, con modificazioni, nella legge 5 giugno 1939, n. 973, che istituisce il consiglio d'amministrazione del lotto e ne determina la composizione;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo presidenziale del 27 giugno 1946, n. 122, che modifica l'art. 75 predetto;

Visto il decreto ministeriale n. 285007 del 17 ottobre 1966, registrato alla Corte dei conti il successivo 13 dicembre, registro n. 48 Finanze, foglio n. 174, con cui il dott. Pietro Torre, nella sua qualità di direttore generale per le entrate speciali, è stato nominato presidente del consiglio d'amministrazione anzidetto;

Visto il decreto ministeriale n. 96729 del 27 settembre 1966, registrato alla Corte dei conti il successivo 13 dicembre, registro n. 48 Finanze, foglio n. 174, con cui il dott. Carlo Bonavita, allora direttore di divisione e in atto dirigente superiore presso la Direzione generale per le entrate speciali, è stato nominato membro del consiglio d'amministrazione del lotto;

Visto il decreto ministeriale n. 131078 del 6 febbraio 1968, registrato alla Corte dei conti il successivo 7 marzo, registro n. 9 Finanze, foglio n. 42, con cui il dott. Carlo Caruso, allora direttore di sezione e in atto primo dirigente, è stato nominato membro del consiglio d'amministrazione del lotto;

Visto il decreto ministeriale n. 159074 del 31 maggio 1969, registrato alla Corte dei conti il 24 giugno successivo, registro n. 23 Finanze, foglio n. 130, con cui il ricevitore del lotto Craus Giulio è stato nominato membro del consiglio d'amministrazione del lotto;

Visto il decreto ministeriale n. 279282 del 20 luglio 1972, registrato alla Corte dei conti il 9 settembre successivo, registro n. 43 Finanze, foglio n. 400, con cui l'aiuto ricevitore del lotto Russiello Domenico è stato nominato membro del consiglio d'amministrazione del lotto;

Visto il decreto ministeriale n. 78118 del 31 dicembre 1965, registrato alla Corte dei conti il successivo 25 febbraio, registro n. 8 Finanze, foglio n. 45, con cui il consigliere di prima classe Basso Santo, in atto direttore di sezione è stato nominato segretario del predetto consiglio;

Rilevata la necessità di sostituire il componente del consiglio sig. Russiello Domenico, aiutoricevitore del lotto, che con decreto ministeriale n. 521490 del 17 aprile 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 19 giugno 1975, registro n. 54 Finanze, foglio n. 374, è stato promosso ricevitore del lotto e pertanto non può ulteriormente rappresentare gli aiuto ricevitori del lotto in seno al consiglio d'amministrazione, come da incarico conferitogli col citato decreto ministeriale n. 279282 del 20 luglio 1972;

Decreta:

L'aiuto ricevitore del lotto De Angelis Alfredo è nominato componente il consiglio d'amministrazione del lotto a decorrere dal 1° ottobre 1975 in sostituzione del sig. Russiello Domenico.

Il presente decreto è soggetto alla registrazione della Corte dei conti.

Roma, addì 30 settembre 1975

Il Ministro: VISENTINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *ottobre* 1975
Registro n. 85 *Finanze, foglio n.* 274

(131)

DECRETO MINISTERIALE 14 ottobre 1975.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Snia-Viscosa, sede in Milano e stabilimento in Varedo.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Considerato che la S.p.a. Snia-Viscosa, con sede in Milano, stabilimento di Varedo (Milano), ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale per cui i lavoratori dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Milano;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Snia-Viscosa, con sede in Milano, stabilimento di Varedo (Milano).

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 1° marzo 1975 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 ottobre 1975

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
TOROS

Il Ministro
per il bilancio e la programmazione economica
ANDREOTTI

p. *Il Ministro per il tesoro*
MAZZARINO

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(306)

DECRETO MINISTERIALE 28 ottobre 1975.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Vetreria meccanica Grieco, in Rionero in Vulture.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Considerato che la ditta Vetreria meccanica Grieco di Rionero in Vulture (Potenza), ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale per cui i lavoratori dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Potenza;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Vetreria meccanica Grieco di Rionero in Vulture (Potenza).

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 17 marzo 1975 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 ottobre 1975

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
TOROS

Il Ministro
per il bilancio e la programmazione economica
ANDREOTTI

p. *Il Ministro per il tesoro*
MAZZARINO

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(305)

DECRETO MINISTERIALE 28 ottobre 1975.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. F.lli Reguitti, stabilimenti di Agnosine e Bovezzo.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Considerato che la S.p.a. F.lli Reguitti, stabilimenti di Agnosine e Bovezzo (Brescia), ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale per cui i lavoratori dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Milano;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. F.lli Reguitti, stabilimenti di Agnosine e Bovezzo (Brescia).

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 17 febbraio 1975 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 ottobre 1975

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
TOROS

Il Ministro
per il bilancio e la programmazione economica
ANDREOTTI

p. *Il Ministro per il tesoro*
MAZZARINO

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(299)

DECRETO MINISTERIALE 29 ottobre 1975.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Safau, in Udine.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Considerato che la S.p.a. Safau di Udine, ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale per cui i lavoratori dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Trieste;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Safau di Udine.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 10 settembre 1975 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 ottobre 1975

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
TOROS

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
ANDREOTTI

p. *Il Ministro per il tesoro*
MAZZARINO

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(302)

DECRETO MINISTERIALE 5 novembre 1975.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. G. Colombi, sede e stabilimento in Pero.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Considerato che la S.p.a. G. Colombi, con sede e stabilimento in Pero (Milano), ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale per cui i lavoratori dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Milano;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. G. Colombi, con sede e stabilimento in Pero (Milano).

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 24 febbraio 1975 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 novembre 1975

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
TOROS

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
ANDREOTTI

p. *Il Ministro per il tesoro*
MAZZARINO

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(304)

DECRETO MINISTERIALE 5 novembre 1975.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Industria mobili Meini, in Casciana Terme.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Considerato che la ditta Industria mobili Meini di Casciana Terme (Pisa), ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale per cui i lavoratori dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Firenze;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Industria mobili Meini di Casciana Terme (Pisa).

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 23 dicembre 1974 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 novembre 1975

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
TOROS

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
ANDREOTTI

p. *Il Ministro per il tesoro*
MAZZARINO

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(300)

DECRETO MINISTERIALE 5 novembre 1975.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Neto, stabilimento di Teverola.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Considerato che la S.p.a. Neto, stabilimento di Teverola (Caserta), ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale per cui i lavoratori dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Napoli;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Neto, stabilimento di Teverola (Caserta).

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 29 aprile 1974 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 novembre 1975

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
TOROS

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
ANDREOTTI

p. *Il Ministro per il tesoro*
MAZZARINO

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(303)

DECRETO MINISTERIALE 5 novembre 1975.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Pietro Triboldi, in Soresina.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Considerato che la ditta Pietro Triboldi di Soresina (Cremona), ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale per cui i lavoratori dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Milano;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Pietro Triboldi di Soresina (Cremona).

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 16 dicembre 1974 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 novembre 1975

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
TOROS

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
ANDREOTTI

p. *Il Ministro per il tesoro*
MAZZARINO

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(301)

DECRETO MINISTERIALE 5 novembre 1975.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Rossilves 2000, in Sezzadio.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Considerato che la ditta Rossilves 2000, con sede in Sezzadio (Alessandria), ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale per cui i

lavoratori dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Torino;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Rossilves 2000, con sede in Sezzadio (Alessandria).

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 1° settembre 1974 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 novembre 1975

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
TOROS

Il Ministro
per il bilancio e la programmazione economica
ANDREOTTI

p. *Il Ministro per il tesoro*
MAZZARINO

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(307)

DECRETO MINISTERIALE 26 novembre 1975.

Approvazione di tre tariffe di assicurazioni sulla vita, di cui una in sostituzione di analoga in vigore nonché di tassi di premio relativi ad altra tariffa vita, pure in sostituzione di analoghi in vigore, presentati dalla S.p.a. Norditalia vita - Compagnia italiana di assicurazioni sulla vita, in Milano.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la domanda della S.p.a. Norditalia vita - Compagnia italiana di assicurazioni sulla vita, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione di tre tariffe di assicurazione sulla vita, di cui una in sostituzione dell'analoga in vigore nonchè di tassi di premio relativi ad altra tariffa vita, pure in sostituzione di analoghi in vigore;

Viste le relazioni tecniche allegate alla predetta domanda;

Decreta:

Sono approvati, secondo il testo debitamente autenticato le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita, di cui una in sostituzione dell'analoga in vigore nonchè i tassi di premio relativi alla seguente tariffa di assicurazione sulla vita, pure in sostituzione degli analoghi in vigore, presentati dalla S.p.a. Norditalia vita - Compagnia italiana di assicurazioni sulla vita, con sede in Milano:

tariffa 6 A, relativa all'assicurazione mista a premio annuo, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita ovvero immediatamente in caso di sua premorienza (in sostituzione della analoga approvata con decreto ministeriale 13 marzo 1973);

tariffa 6 AD, relativa all'assicurazione mista a premio annuo decrescente del 4 % dal secondo anno, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita ovvero immediatamente in caso di sua premorienza;

tariffa 6 AC, relativa all'assicurazione mista a premio annuo decrescente del 4 % dal secondo anno, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita ovvero immediatamente in caso di sua premorienza, con capitalizzazione delle decrescenze di premio;

tariffa 4 A, relativa all'assicurazione temporanea per il caso di morte, a premio annuo di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato, qualora essa avvenga entro un determinato periodo di tempo (tassi di premio in sostituzione degli analoghi approvati con decreto ministeriale 13 marzo 1973).

Roma, addì 26 novembre 1975

p. *Il Ministro*: CRISTOFORI

(4)

DECRETO MINISTERIALE 26 novembre 1975.

Approvazione di tassi di premio relativi ad una tariffa di assicurazione sulla vita, in sostituzione di analoghi in vigore, presentati dalla Banca nazionale delle comunicazioni, ente di diritto pubblico, in Roma.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la domanda della Banca nazionale delle comunicazioni, ente di diritto pubblico, con sede in Roma, intesa ad ottenere l'approvazione di tassi di premio relativi ad una tariffa di assicurazione sulla vita, in sostituzione degli analoghi in vigore;

Vista la relazione tecnica allegata alla predetta domanda;

Decreta:

Sono approvati secondo il testo debitamente autenticato, i tassi di premio relativi alla seguente tariffa di assicurazione sulla vita, presentati in sostituzione degli analoghi in vigore, dalla Banca nazionale delle comunicazioni, ente di diritto pubblico, con sede in Roma:

tariffa relativa all'assicurazione temporanea per il caso di morte a premio annuo, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato qualora essa avvenga entro un determinato periodo di tempo (tassi di premio per durate superiori ad anni 15 in sostituzione degli analoghi approvati con decreto ministeriale 28 febbraio 1967).

Roma, addì 26 novembre 1975

p. *Il Ministro*: CRISTOFORI

(5)

DECRETO MINISTERIALE 9 dicembre 1975.

Modificazione allo statuto della Cassa di risparmio di Lugo.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visti il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967 ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio di Lugo, con sede in Lugo (Ravenna), approvato con proprio decreto 20 maggio 1972 e modificato con decreto 15 luglio 1975;

Viste le delibere del consiglio di amministrazione della predetta Cassa in data 20 febbraio 1974 e dell'assemblea dei soci della Cassa stessa in data 27 marzo 1974;

Vista la delibera di massima approvata dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio in data 30 ottobre 1975, riguardante la modifica dell'art. 49 dello statuto-tipo delle casse di risparmio;

Sulla proposta del Governatore della Banca d'Italia;

Decreta:

E' approvata la modifica dell'art. 49 dello statuto della Cassa di risparmio di Lugo, con sede in Lugo (Ravenna), in conformità al seguente testo:

« Le operazioni creditizie effettuabili dalla Cassa ai sensi del precedente art. 48 debbono essere assistite integralmente dall'obbligazione di almeno due nominativi (enti, società o privati) di notoria ed indiscussa solvibilità o, in luogo della seconda obbligazione, da una o più delle garanzie indicate nel presente statuto, con le modalità in esso fissate.

Per quanto concerne il limite di fido concedibile ad uno stesso obbligato, si applicano le disposizioni di carattere generale emanate in materia dall'organo di vigilanza ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 dicembre 1975

Il Ministro: COLOMBO

(281)

DECRETO MINISTERIALE 9 dicembre 1975.

Modificazione allo statuto della Cassa di risparmio della provincia dell'Aquila.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visti il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio della provincia dell'Aquila, con sede in L'Aquila, approvato con proprio decreto 20 ottobre 1967 e modificato con successivi decreti 7 dicembre 1970, 17 giugno 1971 e 16 ottobre 1972;

Viste le delibere del consiglio di amministrazione della predetta Cassa in data 1° marzo 1974 e dell'assemblea dei soci della Cassa stessa in data 30 marzo 1974;

Vista la delibera di massima approvata dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio in data 30 ottobre 1975, riguardante la modifica dell'art. 49 dello statuto-tipo delle casse di risparmio;

Sulla proposta del Governatore della Banca d'Italia;

Decreta:

E' approvata la modifica dell'art. 49 dello statuto della Cassa di risparmio della provincia dell'Aquila, con sede in L'Aquila, in conformità al seguente testo:

« Le operazioni creditizie effettuabili dalla Cassa ai sensi del precedente art. 48 debbono essere assistite integralmente dall'obbligazione di almeno due nominativi (enti, società o privati) di notoria ed indiscussa solvibilità o, in luogo della seconda obbligazione, da una o più delle garanzie indicate nel presente statuto, con le modalità in esso fissate.

Per quanto concerne il limite di fondo concedibile ad uno stesso obbligato, si applicano le disposizioni di carattere generale emanate in materia dall'organo di vigilanza ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 dicembre 1975

Il Ministro: COLOMBO

(282)

DECRETO MINISTERIALE 9 dicembre 1975.

Modificazione allo statuto della Cassa di risparmio di Lucca.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visti il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio di Lucca, con sede in Lucca, approvato con proprio decreto 20 ottobre e modificato con successivi decreti 16 ottobre 1972 e 18 febbraio 1975;

Viste le delibere del consiglio di amministrazione della predetta Cassa in data 21 febbraio 1974 e dell'assemblea dei soci della Cassa stessa in data 30 marzo 1974;

Vista la delibera di massima approvata dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio in data 30 ottobre 1975, riguardante la modifica dell'art. 49 dello statuto-tipo delle casse di risparmio;

Sulla proposta del Governatore della Banca d'Italia;

Decreta:

E' approvata la modifica dell'art. 49 dello statuto della Cassa di risparmio di Lucca, con sede in Lucca, in conformità al seguente testo:

« Le operazioni creditizie effettuabili dalla Cassa ai sensi del precedente art. 48 debbono essere assistite integralmente dall'obbligazione di almeno due nomina-

tivi (enti, società o privati) di notoria ed indiscussa solvibilità o, in luogo della seconda obbligazione, da una o più delle garanzie indicate nel presente statuto, con le modalità in esso fissate.

Per quanto concerne il limite di fido concedibile ad uno stesso obbligato, si applicano le disposizioni di carattere generale emanate in materia dall'organo di vigilanza ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 dicembre 1975

Il Ministro: COLOMBO

(284)

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1975.

Modificazione allo statuto della Cassa di risparmio della provincia di Viterbo.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visti il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio della provincia di Viterbo, con sede in Viterbo, approvato con proprio decreto 20 ottobre 1970 e modificato con decreto 3 luglio 1972;

Viste le delibere del consiglio di amministrazione della predetta Cassa in data 12 marzo 1974 e dell'assemblea dei soci della Cassa stessa in data 28 marzo 1974;

Vista la delibera di massima approvata dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio in data 30 ottobre 1975, riguardante la modifica dell'art. 49 dello statuto-tipo delle casse di risparmio;

Sulla proposta del Governatore della Banca d'Italia;

Decreta:

E' approvata la modifica dell'art. 49 dello statuto della Cassa di risparmio della provincia di Viterbo, con sede in Viterbo, in conformità al seguente testo:

« Le operazioni creditizie effettuabili dalla Cassa ai sensi del precedente art. 48 debbono essere assistite integralmente dall'obbligazione di almeno due nominativi (enti, società o privati) di notoria ed indiscussa solvibilità o, in luogo della seconda obbligazione, da una o più delle garanzie indicate nel presente statuto, con le modalità in esso fissate.

Per quanto concerne il limite di fido concedibile ad uno stesso obbligato, si applicano le disposizioni di carattere generale emanate in materia dall'organo di vigilanza ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 dicembre 1975

Il Ministro: COLOMBO

(278)

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1975.

Modificazione allo statuto della Cassa di risparmio di Puglia, in Bari.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visti il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio di Puglia, con sede in Bari, approvato con proprio decreto 4 agosto 1969 e modificato con successivi decreti 16 ottobre 1970, 22 dicembre 1971, 3 luglio 1972, 18 febbraio 1975 e 17 settembre 1975;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione della predetta Cassa in data 25 febbraio 1974;

Vista la delibera di massima approvata dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio in data 30 ottobre 1975, riguardante la modifica dell'art. 49 dello statuto-tipo delle casse di risparmio;

Sulla proposta del Governatore della Banca d'Italia;

Decreta:

E' approvata la modifica dell'art. 39 dello statuto della Cassa di risparmio di Puglia, con sede in Bari, in conformità al seguente testo:

« Le operazioni creditizie effettuabili dalla Cassa ai sensi del precedente art. 38 debbono essere assistite integralmente dall'obbligazione di almeno due nominativi (enti, società o privati) di notoria ed indiscussa solvibilità o, in luogo della seconda obbligazione, da uno o più delle garanzie indicate nel presente statuto, con le modalità in esso fissate.

Per quanto concerne il limite di fido concedibile ad uno stesso obbligato, si applicano le disposizioni di carattere generale emanate in materia dall'organo di vigilanza ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 dicembre 1975

Il Ministro: COLOMBO

(279)

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1975.

Modificazione allo statuto della Cassa di risparmio della provincia di Chieti.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visti il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio della provincia di Chieti, con sede in Chieti, approvato con proprio decreto 5 giugno 1968 e modificato con successivi decreti 20 ottobre 1970 e 16 ottobre 1972;

Viste le delibere del consiglio di amministrazione della predetta Cassa in data 23 febbraio 1974 e dell'assemblea dei soci della Cassa stessa in data 30 marzo 1974;

Vista la delibera di massima approvata dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio in data 30 ottobre 1975, riguardante la modifica dell'art. 49 dello statuto-tipo delle casse di risparmio;

Sulla proposta del Governatore della Banca d'Italia;

Decreta:

E' approvata la modifica dell'art. 49 dello statuto della Cassa di risparmio della provincia di Chieti, con sede in Chieti, in conformità al seguente testo:

« Le operazioni creditizie effettuabili dalla Cassa ai sensi del precedente art. 48 debbono essere assistite integralmente dall'obbligazione di almeno due nominativi (enti, società o privati) di notoria ed indiscussa solvibilità o, in luogo della seconda obbligazione, da una o più delle garanzie indicate nel presente statuto, con le modalità in esso fissate.

Per quanto concerne il limite di fido concedibile ad uno stesso obbligato, si applicano le disposizioni di carattere generale emanate in materia dall'organo di vigilanza ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 dicembre 1975

Il Ministro: COLOMBO

(280)

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1975.
Modificazione allo statuto della Cassa di risparmio di Terni.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni;

Visti il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio di Terni, con sede in Terni, approvato con proprio decreto del 20 ottobre 1970 e modificato con successivi decreti 12 ottobre 1972 e 15 luglio 1975;

Viste le delibere del consiglio di amministrazione della predetta Cassa in data 13 febbraio 1974 e dell'assemblea dei soci della Cassa stessa in data 30 marzo 1974;

Vista la delibera di massima approvata dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio in data 30 ottobre 1975, riguardante la modifica dell'art. 49 dello statuto-tipo delle casse di risparmio;

Sulla proposta del Governatore della Banca d'Italia;

Decreta:

E' approvata la modifica dell'art. 47 dello statuto della Cassa di risparmio di Terni, con sede in Terni, in conformità al seguente testo:

« Le operazioni creditizie effettuabili dalla Cassa ai sensi del precedente art. 46 debbono essere assistite integralmente dall'obbligazione di almeno due nominativi (enti, società o privati) di notoria ed indiscussa solvibilità o, in luogo della seconda obbligazione, da una o più delle garanzie indicate nel presente statuto, con le modalità in esso fissate.

Per quanto concerne il limite di fido concedibile ad uno stesso obbligato, si applicano le disposizioni di carattere generale emanate in materia dall'organo di vigilanza ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 dicembre 1975

Il Ministro: COLOMBO

(277)

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1975.
Modificazione allo statuto della Cassa di risparmio di Rieti.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visti il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio di Rieti, con sede in Rieti, approvato con proprio decreto 13 novembre 1970 e modificato con decreto 12 ottobre 1972;

Viste le delibere del consiglio di amministrazione della predetta Cassa in data 22 febbraio 1974 e dell'assemblea dei soci della Cassa stessa in data 30 marzo 1974;

Vista la delibera di massima approvata dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio in data 30 ottobre 1975, riguardante la modifica dell'art. 49 dello statuto-tipo delle casse di risparmio;

Sulla proposta del Governatore della Banca d'Italia;

Decreta:

E' approvata la modifica dell'art. 49 dello statuto della Cassa di risparmio di Rieti, con sede in Rieti, in conformità al seguente testo:

« Le operazioni creditizie effettuabili dalla Cassa ai sensi del precedente art. 48 debbono essere assistite integralmente dall'obbligazione di almeno due nominativi (enti, società o privati) di notoria ed indiscussa solvibilità o, in luogo della seconda obbligazione, da una o più delle garanzie indicate nel presente statuto, con le modalità in esso fissate.

Per quanto concerne il limite di fido concedibile ad uno stesso obbligato, si applicano le disposizioni di carattere generale emanate in materia dall'organo di vigilanza ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 dicembre 1975

Il Ministro: COLOMBO

(276)

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1975.

Modificazione allo statuto della Cassa di risparmio in Bologna.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visti il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967 ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio in Bologna, con sede in Bologna, approvato con proprio decreto 10 maggio 1973 e modificato con decreto 15 luglio 1975;

Viste le delibere del consiglio di amministrazione della predetta Cassa in data 25 febbraio 1974 e dell'assemblea dei soci della Cassa stessa in data 28 marzo 1974;

Vista la delibera di massima approvata dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio in data 30 ottobre 1975, riguardante la modifica dell'art. 49 dello statuto-tipo delle casse di risparmio;

Sulla proposta del Governatore della Banca d'Italia;

Decreta:

E' approvata la modifica dell'art. 53 dello statuto della Cassa di risparmio in Bologna, con sede in Bologna, in conformità al seguente testo:

« Le operazioni creditizie effettuabili dalla Cassa ai sensi del precedente art. 52 debbono essere assistite integralmente dall'obbligazione di almeno due nominativi (enti, società o privati) di notoria ed indiscussa solvibilità o, in luogo della seconda obbligazione, da una o più delle garanzie indicate nel presente statuto, con le modalità in esso fissate.

Per quanto concerne il limite di fido concedibile ad uno stesso obbligato si applicano le disposizioni di carattere generale emanate in materia dall'organo di vigilanza ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 dicembre 1975

Il Ministro: COLOMBO

(285)

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1975.

Modificazione allo statuto della Cassa di risparmio di Cento.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visti il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967 ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio di Cento, con sede in Cento (Ferrara), approvato con proprio decreto 13 novembre 1970 e modificato con successivi decreti 3 luglio 1972 e 23 giugno 1973;

Viste le delibere del consiglio di amministrazione della predetta Cassa in data 7 marzo 1974 e dell'assemblea dei soci della Cassa stessa in data 30 marzo 1974;

Vista la delibera di massima approvata dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio in data 30 ottobre 1975, riguardante la modifica dell'art. 49 dello statuto-tipo delle casse di risparmio;

Sulla proposta del Governatore della Banca d'Italia;

Decreta:

E' approvata la modifica dell'art. 49 dello statuto della Cassa di risparmio di Cento, con sede in Cento (Ferrara), in conformità al seguente testo:

« Le operazioni creditizie effettuabili dalla Cassa ai sensi del precedente art. 48 debbono essere assistite integralmente dall'obbligazione di almeno due nominativi (enti, società o privati) di notoria ed indiscussa solvibilità o, in luogo della seconda obbligazione, da una o più delle garanzie indicate nel presente statuto, con le modalità in esso fissate.

Per quanto concerne il limite di fido concedibile ad uno stesso obbligato, si applicano le disposizioni di carattere generale emanate in materia dall'organo di vigilanza ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 dicembre 1975

Il Ministro: COLOMBO

(283)

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1975.

Modificazione allo statuto del Monte di credito su pegno di Milano - Banca del monte di Milano, di 1ª categoria.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visti il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967 ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto del Monte di credito su pegno di Milano - Banca del monte di Milano, di 1ª categoria, con sede in Milano, approvato con proprio decreto 29 ottobre 1970 e modificato con decreto 16 ottobre 1972;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del predetto Monte in data 28 febbraio 1974;

Vista la delibera di massima approvata dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio in data 30 ottobre 1975, riguardante la modifica dell'art. 49 dello statuto-tipo delle casse di risparmio e dei monti di credito su pegno, di 1ª categoria;

Sulla proposta del Governatore della Banca d'Italia;

Decreta:

E' approvata la modifica dell'art. 68 dello statuto del Monte di credito su pegno di Milano - Banca del monte di Milano, di 1ª categoria, con sede in Milano in conformità al seguente testo:

« Le operazioni creditizie effettuabili dall'Istituto ai sensi del precedente art. 67 debbono essere assistite integralmente dall'obbligazione di almeno due nominativi (enti, società o privati) di notoria ed indiscussa

solvibilità o, in luogo della seconda obbligazione, da una o più delle garanzie indicate nel presente statuto, con le modalità in esso fissate.

Per quanto concerne il limite di fido concedibile ad uno stesso obbligato, si applicano le disposizioni di carattere generale emanate in materia dall'organo di vigilanza ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 dicembre 1975

Il Ministro: COLOMBO

(141)

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1975.

Modificazione allo statuto della Cassa di risparmio molisana, in Campobasso.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visti il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967 ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio molisana, con sede in Campobasso, approvato con proprio decreto 17 novembre 1967, e modificato con successivi decreti 22 dicembre 1971 e 10 aprile 1975;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione della predetta Cassa in data 22 giugno 1974;

Vista la delibera di massima approvata dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio in data 30 ottobre 1975, riguardante la modifica dell'articolo 49 dello statuto-tipo delle casse di risparmio;

Sulla proposta del Governatore della Banca d'Italia;

Decreta:

E' approvata la modifica dell'art. 41 dello statuto della Cassa di risparmio molisana, con sede in Campobasso, in conformità al seguente testo:

« Le operazioni creditizie effettuabili dalla Cassa ai sensi del precedente art. 40 debbono essere assistite integralmente dalla obbligazione di almeno due nominativi (enti, società o privati) di notoria ed indiscussa solvibilità o, in luogo della seconda obbligazione, da una o più delle garanzie indicate nel presente statuto, con le modalità in esso fissate.

Per quanto concerne il limite di fido concedibile ad uno stesso obbligato, si applicano le disposizioni di carattere generale emanate in materia dall'organo di vigilanza ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 dicembre 1975

Il Ministro: COLOMBO

(188)

DECRETO MINISTERIALE 19 dicembre 1975.

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche e biologiche nell'officina della ditta Lomar italiana S.r.l., in Roma.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto n. 4844 in data 5 aprile 1971, con il quale la ditta Lomar italiana S.r.l. fu autorizzata ad attivare in Roma, via Dardanelli n. 21, un'officina farmaceutica per la produzione di preparati galenici e di specialità medicinali chimiche e biologiche;

Vista la lettera in data 20 giugno 1975, con la quale la ditta rinuncia all'autorizzazione di cui sopra;

Decreta:

E' revocata, su rinuncia, alla ditta Lomar italiana S.r.l., sita in Roma, via Dardanelli n. 21, l'autorizzazione a produrre preparati galenici e specialità medicinali chimiche e biologiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato, in via amministrativa alla ditta interessata.

Roma, addì 19 dicembre 1975

Il Ministro: GULLOTTI

(13)

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1975.

Rinnovo della commissione amministratrice del Consorzio fitosanitario obbligatorio di Modena.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Vista la legge 18 giugno 1931, n. 987, recante disposizioni per la difesa delle piante coltivate e dei prodotti agrari dalle cause nemiche e sui relativi servizi e successive modificazioni;

Visto il regolamento per l'applicazione della citata legge 18 giugno 1931, n. 987, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1700, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 12 dicembre 1964, con il quale il « Centro per l'incremento della ortofrutticoltura modenese » di Modena è stato trasformato in consorzio obbligatorio, ai sensi dell'art. 11, lettera *b*), della citata legge 18 giugno 1931, n. 987, per l'esecuzione delle lotte fitosanitarie dichiarate obbligatorie;

Visto il decreto ministeriale 20 gennaio 1973, con il quale è stata rinnovata la commissione amministratrice del consorzio medesimo;

Visti i decreti ministeriali 13 settembre 1973 e 27 luglio 1974, con i quali sono stati sostituiti due componenti della commissione in parola;

Ravvisata la necessità di provvedere al rinnovo della commissione stessa, in conformità di quanto disposto dall'art. 2 della legge 11 agosto 1960, n. 870;

Sentite le organizzazioni delle categorie interessate;

Decreta:

Art. 1.

Sono chiamati a far parte della commissione amministratrice del Consorzio fitosanitario obbligatorio di Modena:

a) il direttore dell'osservatorio per le malattie delle piante di Modena;

b) il capo dell'ispettorato provinciale dell'agricoltura di Modena;

c) Palazzini Finetti ing. Giovanni, Bertarelli dottor Carlantonio e Rosi dott. Giancarlo, in rappresentanza degli imprenditori agricoli non coltivatori diretti;

d) Barbieri Aldo, Menozzi Silvio e Sopini perito agrario Luigi, in rappresentanza degli imprenditori agricoli coltivatori diretti;

e) Bianchi Bruno, Balboni perito agrario Fausto e Benassi Agostino, in rappresentanza dei mezzadri o coloni;

f) Boschi dott. Valentino e Lodi perito agrario Giuseppe, tecnici agricoli designati, rispettivamente, dall'ordine dei dottori agronomi e dal collegio dei periti agrari di Modena.

Art. 2.

L'ing. Giovanni Palazzini Finetti è confermato presidente del consorzio predetto; vice presidente è nominato il sig. Aldo Barbieri.

Roma, addì 20 dicembre 1975

Il Ministro: MARCORA

(9)

DECRETO MINISTERIALE 23 dicembre 1975.

Autorizzazione all'Istituto di credito fondiario della Toscana, in Firenze, ad emettere cartelle fondiarie.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti il testo unico delle leggi sul credito fondiario, approvato con regio decreto 16 luglio 1905, n. 646, e le successive modificazioni;

Visti il regolamento per l'esecuzione del predetto testo unico approvato con regio decreto 5 maggio 1910, n. 472, e le successive modificazioni;

Viste la legge 29 luglio 1949, n. 474, e le successive modificazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e le successive modificazioni, nonché il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visti lo statuto dell'Istituto di credito fondiario della Toscana, con sede in Firenze, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1968, n. 822, e le successive modificazioni;

Vista la motivata istanza presentata dall'istituto anzidetto;

Vista la deliberazione assunta dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio nella riunione del 30 ottobre 1975;

Decreta:

L'Istituto di credito fondiario della Toscana, con sede in Firenze, è autorizzato ad emettere cartelle fondiarie fino a trenta volte l'ammontare del fondo di dotazione e delle riserve.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 dicembre 1975

Il Ministro: COLOMBO

(297)

DECRETO MINISTERIALE 29 dicembre 1975.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nel « Modamaglia Modaintima - Salone della maglieria italiana - Salone dell'abbigliamento intimo », in Bologna.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411 e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nel « Modamaglia Modaintima - Salone della maglieria italiana - Salone dell'abbigliamento intimo » che avrà luogo a Bologna dal 19 al 22 febbraio 1976 godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 29 dicembre 1975

p. *Il Ministro*: CARENINI

(229)

DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1975.

Sostituzione del presidente della commissione provinciale per il collocamento di Piacenza.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 3 luglio 1975, con il quale è stata ricostituita la commissione provinciale per il collocamento di Piacenza;

Vista la nota del 5 agosto 1975, con la quale l'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Piacenza prospetta la necessità di sostituire, perché trasferito ad altra sede, il dott. Altero Codella, presidente della commissione predetta nella sua qualità di direttore del citato ufficio, con il dott. Calisto Ghibaudo, attuale direttore dell'ufficio stesso;

Decreta:

Il dott. Calisto Ghibaudo è nominato presidente della commissione provinciale per il collocamento di Piacenza, in sostituzione del dott. Altero Codella.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 dicembre 1975

Il Ministro: TOROS

(402)

DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1975.

Sostituzione del presidente della commissione provinciale per il collocamento di Teramo.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 20 novembre 1973, registrato alla Corte dei conti, addì 11 ottobre 1974, registro n. 7, foglio n. 87, con il quale è stata ricostituita la commissione provinciale per il collocamento di Teramo;

Vista la nota del 5 settembre 1975, n. 17269, con la quale l'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Teramo prospetta la necessità di sostituire, perché ha cessato la reggenza del citato ufficio, il dott. Giuseppe Mustillo, presidente della commissione predetta nella sua qualità di direttore reggente dell'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Teramo, con il dott. Domenico Bindi, attuale direttore dell'ufficio stesso;

Decreta:

Il dott. Domenico Bindi è nominato presidente della commissione provinciale per il collocamento di Teramo, in sostituzione del dott. Giuseppe Mustillo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 dicembre 1975

Il Ministro: TOROS

(400)

DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1975.

Sostituzione del presidente della commissione provinciale per il collocamento di Sondrio.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 11 maggio 1975, con il quale è stata ricostituita la commissione provinciale per il collocamento di Sondrio;

Vista la nota del 12 agosto 1975, n. 7601, con la quale l'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Sondrio prospetta la necessità di sostituire, perché trasferito ad altra sede, il dott. Mario Minervini, presidente della commissione predetta nella sua qualità di direttore del citato ufficio, con il dott. G. Battista Careri, attuale direttore dell'ufficio stesso;

Decreta:

Il dott. G. Battista Careri è nominato presidente della commissione provinciale per il collocamento di Sondrio, in sostituzione del dott. Mario Minervini.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 dicembre 1975

Il Ministro: TOROS

(401)

DECRETO MINISTERIALE 31 dicembre 1975.

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche e biologiche e preparati galenici nell'officina della ditta Brocades, in Milano.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Premesso che con decreto n. 4920 in data 2 settembre 1971 la ditta Brocades fu autorizzata a produrre nell'officina farmaceutica sita in Milano, via Grasselli n. 7, specialità medicinali chimiche e biologiche e preparati galenici in fiale, sciroppi, gocce, compresse, confetti, supposte e pomate;

Vista la lettera in data 23 giugno 1975, con la quale la ditta predetta rinuncia all'autorizzazione nella premessa indicata, per trasferimento dell'officina in altra sede;

Decreta:

E' revocata, su riuncia, alla ditta Brocades l'autorizzazione a produrre specialità medicinali e preparati galenici nell'officina farmaceutica sita in Milano, via Grasselli n. 7, concessa con decreto n. 4920 in data 2 settembre 1971.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il medico provinciale di Milano è incaricato della notificazione e della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 31 dicembre 1975

Il Ministro: GULLOTTI

(248)

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1976.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro per investimenti liberi al portatore per l'esercizio 1976.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 22 dicembre 1975, n. 702, riguardante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1976 che all'art. 35 da, tra l'altro, facoltà al Ministro per il tesoro di emettere, per l'anno finanziario 1976, buoni ordinari del Tesoro secondo le norme e con le caratteristiche che per i medesimi saranno stabilite con i suoi decreti, anche a modificazione, ove occorra, di quelle previste dal regolamento di contabilità generale dello Stato, e di autorizzare, eccezionalmente, il rimborso anticipato degli stessi;

Considerato che occorre provvedere a stabilire le modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro per l'esercizio 1976;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata per l'esercizio 1976 l'emissione di buoni ordinari del Tesoro per investimenti liberi al portatore.

Gli importi, le scadenze, la data e il prezzo base di collocamento sono determinati con decreto del Ministro per il tesoro da pubblicarsi mensilmente nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 2.

I buoni sono emessi per le seguenti serie:

serie	L	L.	5.000.000
»	M	»	10.000.000
»	N	»	50.000.000
»	O	»	100.000.000
»	P	»	500.000.000
»	Q	»	1.000.000.000

Art. 3.

Il collocamento dei buoni può essere effettuato, fermo quanto previsto dal successivo comma del presente articolo, nei confronti della Banca d'Italia, dell'Ufficio italiano dei cambi, delle aziende di credito e loro istituti centrali di categoria, degli istituti di credito speciale, degli enti di previdenza, delle imprese di assicurazione, delle società finanziarie iscritte all'albo di cui agli articoli 154 e 155 del decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645, e di altri operatori tramite gli agenti di cambio.

Il Ministro per il tesoro, col decreto di cui al comma secondo dell'art. 1, determina fra le predette categorie di operatori quelle che possono mensilmente concorrere alla assegnazione dei buoni.

Alla Banca d'Italia, quale gerente il servizio di tesoreria provinciale dello Stato, rimane affidata l'esecuzione delle operazioni.

Art. 4.

Ai fini dell'assegnazione dei buoni ordinari del Tesoro, le offerte devono pervenire alla Banca d'Italia - Amministrazione centrale - Servizio rapporti col Tesoro in Roma, con l'indicazione dell'importo dei buoni e del prezzo a cui si intende sottoscrivere.

Le eventuali maggiorazioni offerte rispetto al prezzo base di collocamento debbono essere pari a dieci centesimi di lira o multiplo di tale cifra. Le offerte di maggiorazione contenenti frazioni centesimali diverse da quelle sopra prescritte sono prese in considerazione con arrotondamento per difetto.

L'importo di ciascuna offerta non può essere inferiore a lire 100 milioni.

E' consentita da parte di uno stesso richiedente la presentazione di più di una offerta.

Art. 5.

Le comunicazioni di cui all'articolo precedente, ivi compresa quella della Banca d'Italia, devono pervenire entro il termine stabilito di volta in volta con il decreto previsto dal secondo comma dell'art. 1, a mezzo lettera chiusa in busta assicurata con chiusura a ceralacca e con chiara indicazione del contenuto, da immettersi a sua volta in altra busta da indirizzarsi alla suddetta amministrazione centrale. Le comunicazioni non pervenute in tempo utile non vengono prese in considerazione.

Art. 6.

Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle comunicazioni di cui all'articolo precedente, è eseguita nei locali della Banca d'Italia l'apertura delle buste, da parte di un funzionario della banca medesima, il quale trascrive, ai fini dell'aggiudicazione, in ordine decrescente di prezzo, le richieste pervenute con l'indicazione dei relativi importi.

Le operazioni di cui al comma precedente sono effettuate con l'intervento di un funzionario del Tesoro, a ciò delegato dal Ministro per il tesoro con funzioni di ufficiale rogante, il quale redige apposito verbale.

L'assegnazione viene effettuata al prezzo meno elevato fra quelli offerti dai concorrenti rimasti aggiudicatari anche se pro-quota. Nel caso di parità di offerte che non possano essere totalmente accolte si procede al riparto pro-quota dell'assegnazione.

Art. 7.

Un esemplare del verbale redatto dal funzionario del Tesoro contenente tra l'altro il prezzo di aggiudicazione dei buoni, è trasmesso, a cura del Ministero del tesoro, alla Corte dei conti.

Art. 8.

Con apposito decreto del Ministro per il tesoro, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale*, possono essere disposte emissioni di buoni ordinari del Tesoro per investimenti liberi da collocare esclusivamente presso la Banca d'Italia.

Art. 9.

Per l'esercizio 1976 è eccezionalmente autorizzato il rimborso anticipato dei buoni ordinari del Tesoro nei casi in cui la data fissata per l'emissione mensile dei buoni non coincida con quella dei buoni in scadenza nel mese stesso.

Il rimborso anticipato può essere chiesto alle sezioni di tesoreria dal portatore dei buoni dal giorno 21, o se festivo o di sabato dal precedente giorno feriale, dei mesi in cui si verificano i casi suddetti.

Art. 10.

I buoni ordinari del Tesoro presentati ai sensi del precedente articolo sono rimborsati al loro valore nominale.

All'atto del rimborso sarà provveduto al recupero degli interessi non maturati alla data di presentazione, che saranno conteggiati in base ai rispettivi saggi di emissione con l'osservanza delle norme stabilite per il computo e l'arrotondamento degli interessi dei buoni, dall'art. 548 del vigente regolamento di contabilità generale dello Stato.

I buoni come sopra rimborsati saranno prodotti in apposite contabilità mensili alle quali verranno allegate le quietanze di entrata emesse per il recupero degli interessi, con imputazione al capo X cap. 2368 dello stato di previsione dell'entrata dello Stato per l'anno finanziario 1976.

Art. 11.

Con altro decreto verranno determinate le caratteristiche dei buoni per i quali è autorizzata l'emissione.

Il presente decreto è sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 gennaio 1976

Il Ministro: COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *gennaio* 1976
Registro n. 1 *Tesoro, foglio n.* 304

(538)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della società cooperativa edilizia S.I.L.P. Napoli n. 1, in Napoli

Con decreto ministeriale 7 gennaio 1976, la società cooperativa edilizia S.I.L.P. Napoli n. 1, in Napoli, costituita per rogito dott. Ugo Ciampolillo in data 4 dicembre 1963, repertorio n. 45045, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona dell'avv. Ambrosino Mario Filagrossi.

(415)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Revoca dell'autorizzazione del presidio sanitario denominato Dinosin dell'impresa Ravit

Con decreto ministeriale 20 dicembre 1975, è stata revocata l'autorizzazione provvisoria concernente il presidio sanitario denominato « Dinosin », concessa all'impresa Ravit con i decreti ministeriali 28 luglio 1970 e 28 dicembre 1970.

(416)

Revoca dell'autorizzazione del presidio sanitario denominato Thimet 25 E dell'impresa Cyanamid Italia

Con decreto ministeriale 20 dicembre 1975, è stata revocata l'autorizzazione provvisoria concernente il presidio sanitario denominato « Thimet 25 E », concessa all'impresa Cyanamid Italia con i decreti ministeriali 28 luglio 1970 e 28 dicembre 1970.

(417)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 9

Corso dei cambi del 15 gennaio 1976 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	682,95	682,95	682,80	682,95	683 —	—	682,90	682,95	682,95	682,95
Dollaro canadese	680,65	680,65	680,50	680,65	680,75	—	680,25	685,65	680,65	680,65
Franco svizzero	262,80	262,80	262,80	262,80	262,80	—	262,97	262,80	262,80	262,80
Corona danese	111,20	111,20	111,10	111,20	111,10	—	111,20	111,20	111,20	111,20
Corona norvegese	123,25	123,25	123,10	123,25	123,20	—	123,25	123,25	123,25	123,25
Corona svedese	156,15	156,15	156,10	156,15	156,10	—	156,05	156,15	156,15	156,15
Fiorino olandese	256,17	256,17	256,10	256,17	256 —	—	256,12	256,17	256,17	256,15
Franco belga	17,41	17,41	17,40	17,41	17,41	—	17,415	17,41	17,41	17,41
Franco francese	152,75	152,75	152,74	152,75	152,75	—	152,80	152,75	152,75	152,75
Lira sterlina	1384,90	1384,90	1385 —	1384,90	1384,50	—	1384,77	1384,90	1384,90	1384,90
Marco germanico	262,89	262,89	263 —	262,89	262,90	—	263,02	262,89	262,89	262,85
Scellino austriaco	37,23	37,23	37,18	37,23	37,21	—	37,23	37,23	37,23	37,20
Escudo portoghese	25,08	25,08	25,09	25,08	25,06	—	25,10	25,08	25,08	25,05
Pescta spagnola	11,449	11,449	11,4550	11,499	11,45	—	11,45	11,449	11,449	11,45
Yen giapponese	2,227	2,227	2,24	2,227	2,237	—	2,24	2,237	2,237	2,23

Media dei titoli del 15 gennaio 1976

Titolo	Quotazione
Rendita 5 % 1935	97,950
Redimibile 3,50 % 1934	99,100
» 3,50 % (Ricostruzione)	91,950
» 5 % (Ricostruzione)	97,850
» 5 % (Riforma fondiaria)	94,725
» 5 % (Città di Trieste)	93,075
» 5 % (Beni esteri)	92,125
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	85,050
» 5,50 % » » 1968-83	82,700
» 5,50 % » » 1969-84	82,025
» 6 % » » 1970-85	83,500
» 6 % » » 1971-86	82,400
» 6 % » » 1972-87	81,700
» 9 % » » 1975	96,025
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	100,350
» » » 5,50 % 1976	100,75
» » » 5 % 1977	99,90
» » » 5,50 % 1977	100,50
» » » 5,50 % 1978	99,90
» » » 5,50 % 1979	99,90
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1977)	97,300
» 5 % (» 1° aprile 1978)	92,925
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979)	91,525
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980)	87,775
» 5,50 % (» 1° aprile 1982)	86,900
» poliennali 7 % 1978	86,275
» » 9 % 1979	98,900

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 15 gennaio 1976

Valuta	Cambio
Dollaro USA	682,925
Dollaro canadese	680,45
Franco svizzero	262,885
Corona danese	111,20
Corona norvegese	123,25
Corona svedese	156,10
Fiorino olandese	256,175
Franco belga	17,412
Franco francese	152,775
Lira sterlina	1384,835
Marco germanico	262,955
Scellino austriaco	37,23
Escudo portoghese	25,09
Peseta spagnola	11,449
Yen giapponese	2,238

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato a Rieti.

Nel Bollettino ufficiale n. 24 del 31 dicembre 1975 è stato pubblicato il decreto ministeriale 14 gennaio 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 29 ottobre 1975, registro n. 26 Giustizia, foglio n. 167, con il quale viene approvata la graduatoria di merito dei candidati che hanno superato il concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso il carcere giudiziario di Rieti, indetto con decreto ministeriale 20 marzo 1971.

(29)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato a Reggio Calabria.

Nel Bollettino ufficiale n. 24 del 31 dicembre 1975 è stato pubblicato il decreto ministeriale 14 gennaio 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 29 ottobre 1975, registro n. 26 Giustizia, foglio n. 168, con il quale viene approvata la graduatoria di merito dei candidati che hanno superato il concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso il carcere giudiziario di Reggio Calabria, indetto con decreto ministeriale 21 aprile 1971.

(30)

MINISTERO DELLA SANITÀ

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

Commissione per l'assegnazione delle borse di studio per l'anno 1976

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 6 dicembre 1964, n. 1332, sul conferimento di borse di studio presso l'Istituto superiore di sanità;

Vista la legge 7 agosto 1973, n. 519;

Visto il decreto interministeriale 15 luglio 1975, in corso di perfezionamento, con cui vengono stabiliti il numero delle borse da assegnare durante l'anno finanziario 1976 ed il loro importo unitario, nonché specificate le materie di studio e di ricerca per le quali saranno assegnate le borse di studio medesime ed il loro contingente massimo non superiore al 25 %, di borse di studio da assegnare a persone sprovviste di laurea o titolo di studio equivalente, ma fornite di titolo di studio di secondo grado in materie scientifiche o tecniche, o che seguano corsi di studio universitari nelle stesse materie;

Considerato che a norma dell'art. 3, della citata legge numero 1332/1964, occorre provvedere alla nomina della commissione che dovrà riferire, con propria relazione, in merito all'assegnazione delle predette borse di studio;

Viste le designazioni formulate dal Ministero della pubblica istruzione e dal Ministero della sanità, per la nomina dei propri rappresentanti;

Decreta:

Art. 1.

La commissione di cui alle premesse, per l'anno finanziario 1976, è così composta:

Presidente:

il direttore dell'Istituto superiore di sanità.

Membri:

il capo dei servizi amministrativi e del personale dell'Istituto medesimo;

Barca prof. dott. Gloria nata Campos Venuti, primo ricercatore presso i laboratori di fisica dell'Istituto predetto;

De Felip prof. dott. Giordano, primo ricercatore presso i laboratori di microbiologia dell'Istituto predetto;

Morpurgo prof. dott. Giorgio Paolo, straordinario di fisiologia vegetale presso l'Università degli studi di Roma, in rappresentanza del Ministero della pubblica istruzione;

Eibenschutz dott. Emilia nata Elliot, primo ricercatore, direttore della segreteria per le attività culturali dell'Istituto superiore di sanità;

Camera dott. Andrea, dirigente superiore amministrativo in rappresentanza del Ministero della sanità.

Le mansioni di segretario della commissione sono espletate dal dott. Giovanni Nalini, direttore di sezione nel ruolo della carriera direttiva dei servizi amministrativi e del personale dell'Istituto superiore di sanità.

Art. 2.

Ai componenti la commissione sarà corrisposto il trattamento previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, e successive modificazioni, fatta eccezione per i funzionari dirigenti, giusta il disposto dell'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748 e per il personale che fruisce dell'assegno perequativo, previsto dalla legge 15 novembre 1973, n. 734.

La relativa spesa presunta di L. 200.000 (duecentomila) graverà sul cap. 4532 del bilancio del Ministero della sanità - Istituto superiore di sanità, anno finanziario 1975.

Il direttore dell'Istituto superiore di sanità è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 novembre 1975

Il Ministro: GULLOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *dicembre* 1975
Registro n. 6 *Sanità, foglio n.* 214

(256)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico, per esami, a diciassette posti di ragioniere in prova nel ruolo organico del personale della carriera di concetto di ragioneria dell'amministrazione centrale e periferica, per le sedi degli uffici scolastici periferici della regione Sardegna.

Nel Bollettino ufficiale n. 50-51 del 12-19 dicembre 1974, parte II, del Ministero della pubblica istruzione, è stato pubblicato il decreto ministeriale 25 settembre 1974, relativo alla approvazione della graduatoria generale di merito e della dichiarazione dei vincitori e degli idonei del concorso pubblico, per esami, a diciassette posti di ragioniere in prova nel ruolo organico del personale della carriera di concetto di ragioneria dell'amministrazione centrale e periferica del Ministero della pubblica istruzione, per le sedi degli uffici scolastici periferici della regione Sardegna, indetto con decreto ministeriale 14 dicembre 1972.

(253)

Avviso relativo alla pubblicazione dell'approvazione degli atti della commissione esaminatrice del concorso, per titoli, integrato da colloquio, ad un posto di ispettore centrale di seconda classe per l'istruzione secondaria di primo grado, classica, scientifica e magistrale, tecnica e professionale, con speciale riferimento alle esigenze relative all'insegnamento di topografia e disegno topografico negli istituti tecnici.

Nel Bollettino ufficiale n. 50-51 del 12-19 dicembre 1974, parte II, del Ministero della pubblica istruzione, è stato pubblicato il decreto ministeriale 27 maggio 1974, relativo all'approvazione degli atti della commissione esaminatrice del concorso per titoli, integrato da colloquio, per il conferimento di un posto di ispettore centrale di seconda classe per l'istruzione secondaria di primo grado, classica, scientifica e magistrale, tecnica e professionale, con speciale riferimento alle esigenze relative all'insegnamento di topografia e disegno topografico negli istituti tecnici, indetto con decreto ministeriale 5 gennaio 1971.

(254)

REGIONE LOMBARDIA

Sostituzione di un componente la commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pavia.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto del medico provinciale di Pavia n. 4338 in data 30 settembre 1971, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice del pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura dei posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1969, successivamente modificata con decreto n. 7250 dell'8 maggio 1973;

Considerato che il dott. Paride Piscione, funzionario del Ministero della sanità è impossibilitato ad intervenire ai lavori concorsuali;

Ritenuta pertanto la necessità di sostituire, con atto formale, il suddetto componente la commissione;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Vista la legge regionale n. 17 del 3 luglio 1972;

Visto il decreto di delega n. 1382 dell'11 settembre 1975;

Decreta:

In sostituzione del dott. Paride Piscione è chiamato a far parte della commissione giudicatrice indicata in premessa, il dott. Mario Ruberto, medico provinciale di Pavia.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e nei termini di cui all'art. 9 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281.

Milano, addì 7 novembre 1975

p. Il presidente
L'assessore alla sanità: RIVOLTA

(422)

REGIONE LIGURIA

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Savona

L'ASSESSORE ALL'IGIENE E SANITA'
SICUREZZA SOCIALE

Visto il proprio provvedimento n. 2 in data 28 febbraio 1974, col quale è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti in provincia di Savona alla data del 30 novembre 1973;

Visto il proprio decreto n. 25 in data 3 luglio 1975, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso stesso;

Visto il proprio decreto n. 26 in data 3 luglio 1975, con il quale sono stati dichiarati i vincitori delle condotte mediche messe a concorso;

Vista la comunicazione n. 3729 in data 19 settembre 1975, del comune di Borgio Verezzi relativa alla rinuncia da parte del dott. Pongiglione Carlo vincitore della sede del consorzio medico Borgio Verezzi - Tovo S. Giacomo - Magliolo;

Vista la comunicazione n. 2131 in data 3 ottobre 1975, del comune di Calizzano relativa alla decadenza della nomina, per non aver intrapreso il servizio entro i termini prescritti, da parte del dott. Bono Ireo vincitore della condotta medesima di Calizzano;

Ritenuto di dover procedere all'assegnazione di dette condotte ai candidati idonei che seguono in graduatoria secondo l'ordine di preferenza delle sedi indicate nella domanda di ammissione;

Visto che i candidati dott. Foscolo Policarpo e dott. Costante Domenico hanno diritto alla nomina;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Vista la legge regionale 20 marzo 1973, n. 9;

Visto il decreto del presidente della giunta regionale n. 1782 del 30 luglio 1975;

Decreta:

I seguenti candidati secondo l'ordine di graduatoria e preferenza, sono dichiarati vincitori delle condotte mediche a fianco di ciascuno indicate:

1) Foscolo Policarpo: consorzio medico Borgio Verezzi - Tovo S. Giacomo - Magliolo;

2) Costante Domenico: condotta medica Calizzano.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Liguria, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Foglio annunzi legali della provincia di Savona e, per otto giorni consecutivi, agli albi pretori dell'ufficio del medico provinciale di Savona, della prefettura di Savona e dei comuni interessati.

Genova, addì 4 dicembre 1975

L'assessore: BOSIO

(378)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI AGRIGENTO

Commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Agrigento

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 8546 del 14 gennaio 1974, con il quale è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura dei posti di ufficiale sanitario vacanti nei comuni di Cianciana, Racalmuto e Siculiana;

Visto il successivo decreto n. 4233 del 10 settembre 1975, con il quale è stato provveduto allo stralcio dal bando del posto di ufficiale sanitario di Siculiana;

Considerato che occorre provvedere alla costituzione della commissione giudicatrice del concorso in questione;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 e il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 8 marzo 1968, n. 220;

Vista la legge 13 marzo 1958, n 296;

Viste le designazioni del Ministero della sanità, della prefettura di Agrigento, dell'ordine dei medici e dei comuni interessati;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso in premessa specificato è costituita come appresso:

Presidente:

Fragalà dott. Salvatore, ispettore generale amministrativo del Ministero della sanità.

Componenti:

Schillaci dott. Giuseppe, medico provinciale dirigente;
Lana dott. Vincenzo, vice prefetto di Agrigento;
Dardanoni prof. Luigi, docente di igiene;
Fradà prof. Giovanni, docente di patologia medica;
Fidanza dott. Giovanni, ufficiale sanitario di Licata.

Segretario:

Carrato dott. Leonardo, direttore di sezione del Ministero della sanità.

La commissione giudicatrice inizierà i lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Palermo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in quella della regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo di quest'ufficio, della prefettura di Agrigento e dei comuni interessati.

Agrigento, addì 12 dicembre 1975

Il medico provinciale: TUTTOLOMONDO

(423)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI VICENZA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Vicenza

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visti i verbali della commissione giudicatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di posti di veterinario consorziale vacanti in provincia di Vicenza, concorso bandito con decreto n. 265/C.4 del 20 febbraio 1975;

Ritenuti regolari i verbali stessi;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, numero 1265, il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211, il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4 e la legge regionale 1° settembre 1972, n. 12;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria in ordine di merito dei candidati idonei del concorso indicato in premessa:

1. Cristiani Giulio . . . punti 70,322
2. Tognato Giorgio . . . » 65,280
3. Dalla Pellegrina Alfonso . . . » 64,590
4. Fanin Roberto . . . » 63,558
5. Zattarin Antonio . . . » 59,554
6. Bombardi Giovanni . . . » 59,540
7. Festa Paolo . . . » 59,436
8. Menini Luciano . . . » 56,102
9. Baccini Luigi (coniugato, 1 figlio) . . . » 56,000
10. Baetta Cesare (nato il 28 dicembre 1945) . » 56,000
11. Minelli Pierluigi (nato il 27 giugno 1948) . » 56,000
12. Vannutelli Depoli Giorgio (nato il 18 novembre 1949) . . . » 56,000
13. Fiorentini Giuseppe . . . » 54,567
14. Ave Piergiorgio . . . » 54,468
15. Tassone Lorenzo (coniugato, 1 figlio) . » 54,000
16. Pasini Romano (nato il 25 maggio 1940) . » 54,000
17. Bernardi Claudio (nato il 15 settembre 1950) » 54,000
18. Boffo Luciano (nato il 3 agosto 1950) . » 53,000
19. Cazzola Luigi (nato il 3 dicembre 1951) » 53,000
20. Bazzani Domenico (coniugato, nato il 6 dicembre 1941) . . . » 52,500
21. Bortolotti Ugo (coniugato, nato il 10 giugno 1944) . . . » 52,500
22. Coassin Renato . . . » 52,150
23. Martini Giuseppe (coniugato, con prole) . » 52,000
24. Lanfranchi Paolo (nato il 3 giugno 1949) . » 52,000
25. Maistro Silvano (nato l'8 luglio 1950) . » 52,000
26. Fanini Giambattista . . . » 51,180
27. Zuffetti Franco (invalido civile, nato il 26 giugno 1932) . . . » 51,000
28. Martini Gianfranco (nato il 21 luglio 1945) » 51,000
29. Michelini Pietro (nato il 3 novembre 1950) . » 51,000
30. Gabbrielli Pietro (coniugato) . . . » 50,500
31. Dazzi Livio . . . » 50,500
32. Gastaldi Riccardo (coniugato, 2 figli) . » 50,000
33. Girolimini Sandro (coniugato, senza prole) . » 50,000
34. Marchesan Rocco (coniugato, senza prole) » 50,000
35. Confetti Valerio (nato il 28 novembre 1948) » 50,000
36. Guizzardi Franco (nato il 29 dicembre 1948) » 50,000
37. Cobelli Adriano (nato il 15 aprile 1950) . » 50,000
38. Guella Sandro (nato il 28 gennaio 1951) . » 50,000
39. Casale Michele . . . » 49,740
40. Scattolini Enrico . . . » 49,720
41. Mainardi Domenico . . . » 49,087
42. Stoppa Giordano (coniugato, 2 figli) . » 49,000
43. Moriconi Enrico (coniugato, nato l'11 febbraio 1949) . . . » 49,000
44. Graziosi Giorgio (coniugato, nato il 2 novembre 1950) . . . » 49,000
45. Signoretti Romeo (nato il 26 gennaio 1948) . » 49,000
46. Brisighella Giuseppe (nato il 7 gennaio 1950) » 49,000
47. Gray Paolo (nato il 3 gennaio 1952) . » 49,000
48. Passarin Claudio . . . » 48,420
49. Trucco Aldo (coniugato, nato l'8 febbraio 1949) . . . punti 48,000
50. Marchiò Massimo (nato il 19 febbraio 1945) » 48,000
51. Chiassarini Mauro . . . » 47,840
52. Zoller Marco . . . » 47,500
53. Granata Giuseppe (coniugato, nato il 22 febbraio 1948) . . . » 47,000
54. Lingua Pietro (coniugato, nato il 6 agosto 1949) . . . » 47,000
55. Paris Enio Lorens (nato il 30 agosto 1948) » 47,000
56. Tenca Luigi (nato il 4 giugno 1949) . . » 47,000
57. Tibaldo Giorgio (nato il 6 ottobre 1949) . » 47,000
58. Perusi Luigi (nato il 7 aprile 1945) . . » 46,000
59. Fornasini Manlio (nato il 10 maggio 1946) » 46,000
60. Mainenti Gregorio (nato il 14 maggio 1950) » 46,000
61. Consoli Costantino . . . » 45,500
62. Nicoletti Roberto (coniugato, 1 figlio) . . » 45,000
63. Caldiani Carlo (coniugato) . . . » 45,000
64. Buzzi Francesco (nato il 18 aprile 1950) . » 45,000
65. Ferrari Lino (nato il 4 luglio 1945) . . » 44,000
66. Carazzina Marco (nato il 7 marzo 1947) . » 44,000
67. Barresi Fortunato . . . » 43,500
68. Venturi Guido (coniugato, 1 figlio) . . » 43,000
69. Canti Massimo . . . » 43,000
70. De Bernardi Giancarlo (coniugato) . . » 42,000
71. Caffi Attilio (nato il 27 dicembre 1947) . . » 42,000
72. Brini Gianfranco (nato il 13 gennaio 1950) » 42,000

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Bollettino ufficiale della regione Veneto, nel Foglio annunzi legali della provincia di Vicenza, e per otto giorni consecutivi all'albo di questo ufficio, alla prefettura di Vicenza nonchè ai comuni interessati.

Vicenza, addì 18 dicembre 1975

Il veterinario provinciale: SAINI

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1493/C.4 di pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati idonei al concorso bandito con decreto n. 265/C.4 del 20 febbraio 1975, per quattro posti di veterinario consorziale vacanti in provincia di Vicenza;

Tenuto presente l'ordine di preferenza delle sedi indicate dai concorrenti nelle rispettive domande di partecipazione al concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, numero 1266, il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1953, n. 2211 e la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4, nonchè la legge regionale 1° settembre 1972, n. 12;

Decreta:

Sono dichiarati vincitori delle condotte consorziali a fianco del rispettivo nominativo, di seguito riportato, i dottori:

Cristiani Giulio: condotta consorziale di Asiago, Roana, Gallio, Foza, Rotzo;

Tognato Giorgio: condotta consorziale di Lonigo, Sarego e Alonte;

Dalla Pellegrina Alfonso: condotta consorziale di Zugliano, Fara Vicentino, Lugo e Calvene;

Fanin Roberto: condotta consorziale di Piovene Rocchette, Caltrano, Carrè, Chiuppano e Cogollo del Cengio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Bollettino ufficiale della regione Veneto, nel Foglio annunzi legali della provincia di Vicenza, e per otto giorni consecutivi all'albo di questo ufficio, della prefettura di Vicenza nonché dei comuni interessati.

Vicenza, addì 18 dicembre 1975

Il veterinario provinciale: SAINI

(241)

OSPEDALE PEDIATRICO « CASA DEL SOLE » DI PALERMO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente di radiodiagnostica e radioterapia;

un posto di assistente di medicina;

un posto di assistente del laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La tassa di ammissione al concorso è di L. 3.000 (allegare alla domanda ricevuta di versamento).

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Palermo, via Roccazzo, 83 - tel. 449922-401019-408035.

(386)

PIO ISTITUTO « SANTA CORONA » DI MILANO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

In esecuzione delle deliberazioni consiliari 8 settembre 1975 e 20 ottobre 1975, sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente di ostetricia e ginecologia, della divisione per la diagnosi e la cura delle malattie infiammatorie e displasiche femminili;

due posti di assistente di anestesia e rianimazione,

presso gli istituti ospedalieri « Santa Corona » di Pietra Ligure (Savona).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Milano, corso Italia, 52 - tel. 8394941-8378141.

(385)

OSPEDALE « S. FRANCESCO » DI NUORO

Concorso ad un posto di assistente del servizio di cardiologia

In esecuzione della deliberazione consiliare 30 ottobre 1975, n. 426, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del servizio di cardiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Nuoro.

(390)

OSPEDALE SPECIALIZZATO « E. MARAGLIANO » DI GENOVA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

In esecuzione delle deliberazioni consiliari 30 settembre 1975, n. 234 e 22 ottobre 1975, n. 272, sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente del servizio di radiologia e fisioterapia;

un posto di ispettore sanitario.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Genova, via F. S. Mosso, 8 nero - tel. 391313.

(381)

OSPEDALE MAGGIORE « SS. ANNUNZIATA » DI SAVIGLIANO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto della divisione di pediatria.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto della divisione di pediatria, indetto con deliberazione 11 giugno 1975, n. 317.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Savigliano (Cuneo).

(388)

SPEDALI RIUNITI DI LIVORNO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

In esecuzione delle deliberazioni consiliari 29 ottobre 1975, n. 719 e 5 novembre 1975, n. 742, sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto della prima divisione di medicina generale;

un posto di aiuto del servizio unificato di elettrocardiografia e cardiologia intensiva (unità coronarica).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria (ufficio concorsi) dell'ente in Livorno.

(387)

OSPEDALE CIVILE DI CLES

Concorso a due posti di assistente medico-chirurgo

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente medico-chirurgo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Cles (Trento) - tel. 21250.

(384)

ISTITUTO « G. GASLINI » DI GENOVA-QUARTO

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

due posti di assistente della divisione di chirurgia pediatrica (a tempo pieno);

quattro posti di assistente del servizio di anestesia e rianimazione (a tempo pieno);

un posto di assistente del centro di cardiologia (a tempo pieno);

un posto di assistente della 2ª divisione di ortopedia e traumatologia (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Genova-Quarto, via 5 Maggio, 39 - tel. 387751.

(394)

OSPEDALE CIVILE « P. A. FACCANONI » DI SARNICO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

In esecuzione della deliberazione consiliare 14 novembre 1975, n. 253, sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di laboratorio;
un posto di aiuto di ostetricia e ginecologia;
un posto di assistente di medicina;
un posto di assistente di chirurgia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Sarnico (Bergamo) - tel. 035/910071.

(431)

OSPEDALI RIUNITI DI PARMA

Concorso ad un posto di assistente della divisione pediatrica

In esecuzione della deliberazione consiliare 23 ottobre 1975, n. 925, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della divisione pediatrica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Parma.

(392)

OSPEDALE DEI BAMBINI « G. SALESI » DI ANCONA

Concorso ad un posto di direttore sanitario

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore sanitario.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Ancona, via Corridoni, 16 - tel. 22496 - 240606 - 31987.

(382)

OSPEDALE DI DESENZANO DEL GARDA E LONATO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

In esecuzione della deliberazione consiliare 8 settembre 1975, n. 141, sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

due posti di assistente medico;
due posti di assistente chirurgo;
un posto di assistente del centro immaturi;
un posto di assistente del centro trasfusionale;
un posto di assistente del pronto soccorso;
un posto di assistente broncopneumologo;
un posto di assistente tisiatra;
un posto di assistente oculista.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Desenzano del Garda (Brescia).

(395)

OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE « E. E S. MACCHI » DI VARESE

Concorsi a posti di personale sanitario medico e farmacista

In esecuzione delle deliberazioni consiliari 1° agosto 1975, numeri 410 e 452 e 19 novembre 1975, numeri 667 e 668, sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario di odontoiatria e stomatologia;

un posto di aiuto di medicina generale;

un posto di assistente di broncopneumotisiologia;

un posto di assistente di cardiologia;

un posto di assistente di chirurgia generale assegnato alla divisione *B*;

un posto di assistente di geriatria;

un posto di assistente del laboratorio di analisi chimico-cliniche e di microbiologia;

un posto di assistente di medicina generale assegnato alla divisione *B*;

due posti di assistente di medicina generale assegnati al reparto enti convenzionati;

un posto di assistente di medicina generale assegnato al reparto solventi « Santa Maria del Monte »;

un posto di assistente di medicina nucleare;

un posto di assistente di emodialisi;

tre posti di assistente di pediatria assegnati alla divisione neonatale;

un posto di assistente di oculistica;

un posto di assistente rianimatore assegnato al servizio *B* di anestesia e rianimazione;

quattro posti di assistente di radiologia;

due posti di farmacista collaboratore.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Varese, viale L. Borri, 57 - tel. 0332/234394.

(393)

OSPEDALE DI S. MARGHERITA LIGURE

Concorso ad un posto di aiuto di radiologia

In esecuzione della deliberazione consiliare 16 ottobre 1975, n. 174, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in S. Margherita Ligure (Genova) - tel 0185/80611.

(432)

OSPEDALE « M. RAIMONDI » DI S. CATALDO

Concorso ad un posto di assistente della divisione di medicina generale

In esecuzione della deliberazione consiliare 5 dicembre 1975, n. 677, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della divisione di medicina generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in S. Cataldo (Caltanissetta).

(391)

OSPEDALE CIVILE DI S. DONÀ DI PIAVE

Concorso ad un posto di aiuto ostetrico-ginecologo

In esecuzione della deliberazione consiliare 10 giugno 1975, n. 308, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto ostetrico-ginecologo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in S. Donà di Piave (Venezia).

(383)

OSPEDALE NEUROPSICHIATRICO « S. MARIA DEL PRATO » DI FELTRE

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

due posti di assistente di chirurgia;

due posti di assistente di neurologia;

un posto di assistente di oculistica;

un posto di assistente di ostetricia e ginecologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Feltre (Belluno).

(434)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100760150)